

Restituzione 2^a *

Quando

Aprile 2009

tra le h 8:00 e le 13.15

Dove

Liceo Artistico Statale "R. Cottini", via Don Grioli 43, Torino

Chi

Classe 2^a* , 14 studenti e 1 professore di diritto (età media 15 anni)

Organizzazione:

A (Personale Sanitario)

B (Cattolico)

C (Cattolico)

D (Laico)

E (Laico)

F (Laico)

G (Cattolico)

H (Cattolico)

I (Personale Sanitario)

L (Personale Sanitario)

M (Laico)

N (Laico)

O (Personale Sanitario)

P (Cattolico)

Q (Cattolico)

n° Cattolici: 6

n° Laici: 4

n° Personale Sanitario: 4

Presentazioni:

- A Chirurgo estetico -B Suora Val di Susa -C Consorella di B -D Fotografo -E Piastrellista
- F Pizzaiolo -G Suora Cistercense -H Suora -I Primario -L Oncologo -O Osteopata
- P Madre Superiora

L, G, F, D, A si dichiarano documentati sul Testamento Biologico.

Durata del dibattito: circa 50 minuti

Dibattito:

Viene posta una prima domanda a proposito del testo approvato al Senato il 26/03, secondo il quale prevale la volontà del medico.

B pensa che il tutto (N.d.R.: il testamento biologico) equivalga ad uccidere una persona.

Viene posta una seconda domanda: "In che modo bisogna tener conto dei progressi della scienza medica? Ipotizziamo che si entri in stato vegetativo e che tale stato duri oltre vent'anni..."

C sostiene che non basta tener conto solamente della volontà attuale, ma bisogna cercare di dar ascolto alle esigenze che possono sempre rinnovarsi nel tempo secondo i casi.

Viene proposto il Caso Englaro.

Il padre è tutore e portatore del pensiero della figlia; il processo si è svolto nel rispetto del contraddittorio con il curatore speciale. Dopo la sentenza di Cassazione, è intervenuta la Corte d'Appello di Milano che con un decreto ha stabilito il protocollo.

A dichiara che una vita non può essere stroncata; in una situazione complicata come

quella è giusto che decida il familiare per il bene del paziente.

D controbatte sostenendo che non si può mettere a confronto uno stato vegetativo permanente con un intervento chirurgico che invece si conclude in tempi brevi.

C dice che, se fosse al posto del padre, ci penserebbe prima di staccare la spina perché sarebbe come uccidere una figlia.

H invece sostiene il fatto che una persona non si possa intromettere nella decisione nel momento in cui ci sia un testamento biologico.

G pensa che sia una responsabilità medica salvaguardare la vita del paziente, nonostante il caso critico.

I crede che essere in coma non significhi vivere, quindi i medici non possono decidere il da farsi in quanto non sono Dio.

C a esporre le proprie idee dicendo che ognuno è libero della propria vita.

Secondo **L** invece bisogna tener conto della possibilità di risvegliarsi e di pensare allo shock che potrebbe subire il paziente e la gente che lo circonda.

D ribatte ad **L** dicendo che nonostante tutte le innovazioni lo stato vegetativo nella maggior parte dei casi è permanente.

Si chiede di decidere se sia opportuno introdurre una legge che dia valore legale al testamento biologico.

L si dichiara favorevole, perché a scegliere deve essere il paziente. Una volta scritto il testamento, sempre secondo **L**, nessuno può sostituirsi alla volontà del paziente.

Anche **E** è favorevole perché ogni persona deve essere libera di scegliere in condizioni specifiche.

D ribatte chiedendo a **E** come si possano sapere quali siano le condizioni; aggiunge che

una volta in coma non si potranno più conoscere.

C è in parte favorevole perché l'idea di vivere attaccato ad una macchina lo intimorisce, nonostante il fatto che la vita vada vissuta anche nei momenti di sofferenza.

D continua a esporre la sua opinione ("ognuno deve essere libero di fare ciò che vuole con la propria vita"); "non necessariamente serve una legge per decidere cosa fare in coma".

Si chiede di pensare se la volontà del paziente debba prevalere sempre e comunque su quella del medico e viceversa.

L pensa che il medico abbia competenze più adeguate per decidere, in seguito spiega dicendo che le condizioni variano da caso in caso e che per esempio nel caso Englaro doveva prevalere il pensiero del paziente

B pensa che non spetti al medico decidere

F dice che a prescindere ognuno debba decidere per sé e che nessuna legge debba essere introdotta a riguardo.

Viene proposto il caso in cui i medici con il testamento biologico si tolgano ogni responsabilità di quello che potrebbe succedere.

B pensa di porre la decisione ai familiari invece che al medico in questo caso.

D invece pensa che la famiglia non sia in grado di dar giusta soluzione al problema.

Viene chiesto di spiegare quando si può parlare di eutanasia.

secondo **E** si può parlare di eutanasia quando si stacca la spina ai macchinari per interrompere una vita artificiale

O controbatte dicendo che la vita è un dono di Dio anche se vissuta artificialmente.

P risponde ad **O** dicendo che si contraddice, non può dire di essere d'accordo con la vita di Dio per poi rinnegarlo scegliendo una "vita artificiale".

Inoltre viene chiesto fino a che punto la legge può vincolare i cittadini in questa materia.

D risponde dicendo che bisogna riflettere secondo i casi.

Si discute sull'eutanasia:

Scelta: la scelta è un principio democratico. Si presuppone che il cittadino, essendo libero di esprimere le proprie opinioni e che sia libero di votare, sia anche libero di decidere a riguardo della propria vita privata.

Questioni di Vita: il dolore e la sofferenza che una persona sperimenta sono incomprensibili per una persona che non è "dentro" la questione, quindi la decisione non può spettare a terzi.

Contro: per alcuni è inaccettabile; talvolta è considerato un tipo di omicidio e l'eutanasia volontaria come un suicidio. Molte religioni considerano l'eutanasia e il suicidio peccaminosi.

Per essere considerata volontaria il paziente dev'essere pienamente cosciente delle conseguenze. La piena consapevolezza può essere difficile da determinare e definire.

P.S.: si precisa che quanto sopra riportato, ivi comprese le frasi tra virgolette, non riproduce letteralmente ed integralmente quanto discusso in aula ma ne costituisce una semplice e schematica sintesi